



Al Sindaco del Comune di Merano  
Paul Roesch  
Alla Presidente del Consiglio Comunale  
Francesca Schir

## *Mozione n. 06/2019 – 21.03.2019*

**Oggetto: Mozione a sostegno del DDL presentato dal governo di  
maggioranza nazionale per l'inasprimento delle pene per spaccio di  
stupefacenti**

**Premesso che:**

- In Sudtirolo sussiste un reale problema di alto consumo di stupefacenti
- Che da vari articoli di giornali si evince che la provincia di Bolzano ha uno dei più alti consumi di stupefacenti
- Che ad oggi la legge prevede delle pene "ridicole" per spaccio di droghe leggere di lieve entità
- Che il fenomeno delle droghe leggere sta assumendo dimensioni e caratteristiche sempre più preoccupanti ed endemiche.
- Che nell'attività repressiva, risulta che una percentuale superiore alla metà dei casi venga considerata nell'ambito delle condotte lievi rispetto alla fattispecie incriminatrice ordinaria di cui all'articolo 73 del testo unico degli stupefacenti.

**Considerato che:**

- La proposta normativa tende ad arginare il fenomeno mediante da un lato, l'innalzamento delle pene edittali e, dall'altro, tende a intervenire sul versante della

custodia cautelare, delle misure coercitive, dell'arresto obbligatorio in flagranza e del trattamento dei reati commessi da persone tossicodipendenti

- Il disegno di legge – del ministro dell'Interno e vicepremier Matteo Salvini – prevede il raddoppio delle pene detentive ed economiche per chi spaccia intervenendo sulla lieve entità indicando chiaramente che NON esiste la lieve entità e pertanto il DDL prevede pene detentive da un minimo di tre a un massimo di 6 anni e multe da minimo cinquemila, massimo trentamila euro”.
- Nel dettaglio, l'art. 1 del disegno di legge reca modifiche all'art. 380 del codice di procedura penale, prevedendo che l'arresto obbligatorio in flagranza avvenga per i delitti concernenti sostanze stupefacenti o psicotrope puniti a norma dell'art. 73 del Testo unico di cui al Dpr 9 ottobre 1990, n. 309. E, di fatto, elimina la clausola di salvezza per i delitti di cui al comma 5 del medesimo articolo (ovverosia per le fattispecie di lieve entità).
- La disposizione di cui l'art. 2 interviene direttamente sull'articolo 73 dello stesso Dpr aumentando dagli attuali sei mesi e quattro anni fino a tre e sei anni, i minimi e i massimi edittali per la fattispecie di produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope di lieve entità.
- Vengono soppressi i commi 5-bis e 5-ter dell'articolo 73, recanti il trattamento dei reati commessi da persone tossicodipendenti che prevedono sanzioni di minore entità rispetto ai commi precedenti.
- L'art. 4, intende introdurre la sanzione amministrativa della revoca definitiva della patente in relazione ai gravi fatti di cui all'articolo 73 del testo unico degli stupefacenti che disciplina altresì in via cautelare la sospensione della patente già dopo la sentenza di condanna in primo grado.

## **IMPEGNANO**

Il Sindaco e la Giunta affinché:

a sensibilizzare tutti i parlamentari eletti in Provincia di Bolzano, affinché promuovano e garantiscano seri ed ampi confronti con tutti i soggetti istituzionali, associativi e professionali, al fine di sostenere l'attuale iter di approvazione;

Lega Nord Merano  
Consigliere Comunale

**Sergio Armanini**